



# Città Metropolitana di Messina

*Ai sensi della L.R. n. 15/2015*

Proposta di determinazione n. 1890 del 22/04/2024

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1702 del 23/04/2024

I Direzione “Servizi Legali e del Personale”  
Servizio “Gestione Giuridica del Personale”

OGGETTO: Presa d’atto dell’Ordine di Esecuzione per espiazione di pena detentiva in regime di detenzione domiciliare - Sospensione dal servizio dipendente con matricola n. 2412 .

IL FUNZIONARIO E.Q.

**PREMESSO** che il dipendente con matricola n.2412, è in servizio presso questa Amministrazione con contratto a tempo indeterminato a far data dal 01/07/2006;

**PRESO ATTO** che con pec del 21/04/2024, assunta al prot. generale di questo Ente in data 22/04/2024 al n. 18354/24, l’avv. Carmelo Picciotto comunica che il suo assistito, dipendente di questa Città Metropolitana con matr. n. 2412, “*si trova in esecuzione pena tramite detenzione domiciliare*” a far data dal 12/04/2024;

**VISTO** l’Ordine di Esecuzione per espiazione di pena detentiva in regime di detenzione domiciliare n. SIEP 629/2020 del 12/04/2024, della Procura Presso il Tribunale Ordinario di Messina, Ufficio Esecuzioni Penali, trasmesso dall’avv. Carmelo Picciotto in allegato alla succitata pec.

**VISTO** l’art. 61, comma 1, del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali triennio 2016/2018, richiamato dall’art. 72 del CCNL 2019/2021 ove è previsto:

- Comma 1 - *“Il dipendente che sia colpito da misura restrittiva della libertà personale è sospeso d’Ufficio dal servizio con privazione della retribuzione per la durata dello stato di detenzione o comunque dello stato restrittivo della libertà”;*

- Comma 7 – *al dipendente sospeso, ai sensi del presente articolo, sono corrisposti un’indennità alimentare pari al 50% dello stipendio tabellare, nonché gli assegni del nucleo familiare e la retribuzione individuale di anzianità, ove spettanti;*

---

**PRESO ATTO** dell'allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicate le generalità del dipendente di che trattasi, che per motivi di riservatezza se ne omette la pubblicazione;

**VISTA** la L. n. 604/1966 e l' art. 1 della predetta legge che richiama i rapporti di lavoro con gli enti pubblici;

**VISTA** la L.R. N. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'Ordinamento degli EE.LL. in Sicilia;

**VISTO** il D.lgs n. 267/2000;

**VISTO** il D.lgs n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

**VISTO** lo Statuto della Città Metropolitana di Messina;

**VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici dell'Ente;

**VISTO** il vigente regolamento di contabilità;

**VISTO** il regolamento sui controlli interni;

**VERIFICATA** l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

## **PROPONE DI**

Per quanto in premessa

**PRENDERE ATTO** che con pec del 21/04/2024, assunta al prot. generale di questo Ente in data 22/04/2024 al n. 18354/24, l'avv. Carmelo Picciotto comunica che il suo assistito dipendente di questa Città Metropolitana con matr. 2412, *“si trova in esecuzione pena tramite detenzione domiciliare”* a far data dal 12/04/2024;

**PRENDERE ATTO** dell'Ordine di Esecuzione per espiazione di pena detentiva in regime di detenzione domiciliare n. SIEP 629/2020 del 12/04/2024, della Procura Presso il Tribunale Ordinario di Messina, Ufficio Esecuzioni Penali, trasmesso dall'avv. Carmelo Picciotto in allegato alla succitata pec.

**SOSPENDERE** dal servizio il dipendente con matr. n. 2412, dal 12/04/2024, per le motivazioni esposte, ai sensi dell'art. 61, comma 1, del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali triennio 2016/2018, richiamato dall'art. 72 del CCNL 2019/2021, ove è previsto:

- Comma 1 - *“Il dipendente che sia colpito da misura restrittiva della libertà personale è sospeso d'Ufficio dal servizio con privazione della retribuzione per la durata dello stato di detenzione o comunque dello stato restrittivo della libertà”*;

- Comma 7 – *al dipendente sospeso, ai sensi del presente articolo, sono corrisposti un'indennità alimentare pari al 50% dello stipendio tabellare, nonché gli assegni del nucleo familiare e la retribuzione individuale di anzianità, ove spettanti;*

**DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari;

**TRASMETTERE** copia della presente, per gli adempimenti di competenza, al Dirigente della II Direzione “Affari Finanziari e Tributari”, Servizio “Gestione Economica del Personale”;

Il Funzionario E.Q.  
(Dott. Felice Sparacino)

### **IL DIRIGENTE**

**VISTA** la superiore proposta;

**CONSIDERATO** che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti,

### **DETERMINA DI**

Per quanto in premessa

**PRENDERE ATTO** che con pec del 21/04/2024, assunta al prot. generale di questo Ente in data 22/04/2024 al n. 18354/24, l'avv. Carmelo Picciotto comunica che il suo assistito dipendente di questa Città Metropolitana con matr. 2412, *“si trova in esecuzione pena tramite detenzione domiciliare”* a far data dal 12/04/2024;

**PRENDERE ATTO** dell'Ordine di Esecuzione per espiazione di pena detentiva in regime di detenzione domiciliare n. SIEP 629/2020 del 12/04/2024, della Procura Presso il Tribunale Ordinario di Messina, Ufficio Esecuzioni Penali, trasmesso dall'avv. Carmelo Picciotto in allegato alla succitata pec.

**SOSPENDERE** dal servizio il dipendente con matr. n. 2412, dal 12/04/2024, per le motivazioni esposte, ai sensi dell'art. 61, comma 1, del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali triennio 2016/2018, richiamato dall'art. 72 del CCNL 2019/2021, ove è previsto:

- Comma 1 - *“Il dipendente che sia colpito da misura restrittiva della libertà personale è sospeso d'Ufficio dal servizio con privazione della retribuzione per la durata dello stato di detenzione o comunque dello stato restrittivo della libertà”;*

- Comma 7 – *al dipendente sospeso, ai sensi del presente articolo, sono corrisposti un'indennità alimentare pari al 50% dello stipendio tabellare, nonché gli assegni del nucleo familiare e la retribuzione individuale di anzianità, ove spettanti;*

**DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari;

**TRASMETTERE** copia della presente, per gli adempimenti di competenza, al Dirigente della II Direzione “Affari Finanziari e Tributari”, Servizio “Gestione Economica del Personale”;

**DARE ATTO** che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**DARE ATTO**, altresì, che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

**TRASMETTERE** la presente, per gli adempimenti di competenza, al Dirigente della II Direzione “Affari Finanziari e Tributari”, Servizio “Gestione Economica del Personale”;

**TRASMETTERE** il presente atto:

- al dipendente con matricola in oggetto indicata;
- al Responsabile dell' Ufficio “Albo pretorio” della VII Direzione;

**TRASMETTERE** inoltre il presente atto:

Al Direttore Generale;

Al Segretario Generale;

Al Dirigente della VII Direzione;

Al dipendente interessato per il tramite dell'avv. Carmelo Picciotto.

**RENDERE NOTO** ai sensi della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio “Gestione Giuridica del Personale” Dott. Felice Sparacino. Recapiti 090/7761206- e-mail: [f.sparacino@cittametropolitana.me.it](mailto:f.sparacino@cittametropolitana.me.it); [protocollo@pec.prov.me.it](mailto:protocollo@pec.prov.me.it)

*Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30.*

*Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.*

IL DIRIGENTE  
Dott. Giorgio La Malfa